DA EVANGELI.NET

Bartimeo: Commento di 300 parole

Oggi contempliamo un uomo che, nella sua disgrazia, trova la vera felicità grazie a Gesù. Si tratta di una persona con una doppia carenza: <u>la mancanza della vista fisica</u> e <u>l'impossibilità di lavorare per guadagnarsi da vivere</u> situazione che l'obbligava a mendicare. Ha bisogno di aiuto e si colloca sul ciglio della strada, all'entrata di Gerico, dove passano molti viandanti.

Per sua fortuna, in quell'occasione, è Gesù che passa, accompagnato dai Suoi discepoli e da altra gente. Senza dubbio, il cieco ha sentito parlare di Gesù; gli avranno commentato che faceva prodigi e, al sapere che passa vicino, comincia a gridare: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!» (Mc 10,47). Per quelli che accompagnano il Maestro risultano irritanti le grida del cieco, non pensano alla triste situazione di quell'uomo, sono egoisti. Gesù sì vuol rispondere al mendicante e lo fa chiamare. Immediatamente, il cieco si trova davanti al Figlio di Davide e incominciano a dialogare: una domanda e una risposta: Gesù, dirigendosi a lui, dice: «"Che cosa vuoi che io faccia per te?" E il cieco gli risponde: "Rabbunì, che io veda di nuovo!"» (Mc 10,51). E Gesù gli concede una duplice visione: quella fisica e quella della fede (la più importante) che ci dà la visione interiore di Dio. Dice San Clemente Alessandrino: "Mettiamo fine alla dimenticanza della verità; spogliamoci della ignoranza e della oscurità che, come nubi, offuscano i nostri occhi e contempliamo Colui che è veramente Dio».

Spesso ci lagniamo e diciamo: <u>Non so pregare</u>. Prendiamo allora <u>esempio</u> dal cieco del Vangelo: <u>chiama Gesù con insistenza</u>, e <u>con tre parole Gli dice ciò di cui ha bisogno</u>. *Ci manca la fede?* Diciamogli: <u>Signore aumenta la mia fede</u>. Abbiamo familiari e amici che *non praticano più?* Preghiamo allora così: <u>Signore, Gesù, fa che vedano</u>. È così importante la fede? Se la paragoniamo con la visione fisica, che cosa diremo? È triste *la situazione* del cieco, ma ancora di più è triste quella *di chi non crede*. <u>Diciamo</u> loro: <u>Il Maestro ti chiama</u>, digli ciò di cui hai bisogno e Gesù ti risponderà generosamente.

¹ Padre della Chiesa, nato da genitori pagani ad Atene nel 150. Scrisse un'importante trilogia per la maturazione spirituale del cristiano.